Palme 05

Niente al mondo è più grande dell'uomo. Niente tra gli uomini à più grande di Cristo. Niente in Cristo è più grande della sua morte e risurrezione.

San Giovanni: "Volgeranno lo sguardo a Colui che hanno trafitto". E' ciò che faremo in questa settimana santa per eccellenza.

Offriamo al Signore crocifisso i nostri sentimenti più cari, unitamente al dolore di un mondo che sembra crocifiggersi con le sue stesse mani omicide.

Perché non ci succeda di passare ancora una volta distratti e insensibili sotto la croce di Gesù, creiamo dentro di noi un filo rosso di contemplazione e di ascolto.

Con commozione e gratitudine al Signore della nostra vita, a sostegno di una speranza che in silenzio adora e ringrazia. diciamo: Signore nostro salvatore, apdn, Cristo Agnello immolato, apdn, Signore speranza del mondo, apdn.

Oggi la Parola è di una straordinaria bellezza. Invece che commentarla, ci disponiamo ad ascoltarla.

Isaia ci delinea la figura del servo obbediente e sofferente.

La lettera ai Filippesi ci parla dell'inabissamento di Dio nella carne umana.

Il racconto della Passione di Matteo ci delinea la maestà e la compostezza del Maestro durante la passione e morte.

In preghiera ascolto contempliamo: - e la passione dell'anima di Gesù: solitudine e tradimenti – e la passione del cuore di Gesù: i voltafaccia degli amici più cari; - e la passione del corpo dilaniato e dello spirito abbandonato: quell'annientamento che lascia spazio all'intervento misterioso di Dio.

Il tutto dedicato ai crocifissi di oggi, a chi è nella notte dei sensi e dello spirito, dedicato alle nostre indifferenze e alle nostre mancanze di amore per il Maestro crocifisso.

Buon ascolto, buona preghiera di conversione e di commozione.